

COMUNE DI BIVONGI
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Verbale n.25 del 24/11/2020

Oggetto: Parere su "Piano assunzioni a tempo indeterminato e parziale (18 ore) in sovrannumero mediante stabilizzazione di lavoratori contrattualizzati già appartenenti al bacino LSU/LPU ai sensi dell'art. 1, comma 495 e ss. L.160/2019"

L'anno duemilaventini, il giorno 24 del mese di novembre, l'Organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto: *"Piano assunzioni a tempo indeterminato e parziale (18 ore) in sovrannumero mediante stabilizzazione di lavoratori contrattualizzati già appartenenti al bacino Lsu/Lpu ai sensi dell'art. 1, comma 495 e ss. L.160/2019"*;

Premesso

- che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'Organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di contenimento della spesa complessiva; di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- che l'Ente con deliberazione C.C. n. 24 del 27.07.20219 ha approvato il Dup 2020/2022 la cui Nota di aggiornamento è stata predisposta con deliberazione G.M. n.17 del 18.02.2020, nella quale in materia di spesa del personale è precisato che *"Nel corso dell'anno saranno completate le operazioni di stabilizzazione del personale LPU e LSU"*;
- che l'Organo di revisione, nel parere rilasciato sulla sopraindicata nota di aggiornamento al Dup, in materia di spesa del personale ha rilevato che *"...per procedere a nuove assunzioni occorre che l'Ente osservi sia la normativa che disciplina tale materia sia che ciò non comporti nuovi oneri diretti per l'Ente; pertanto è necessario contenere l'eventuale nuova spesa di personale nell'ammontare dei contributi ricevuti, al fine di evitare di pregiudicare gli equilibri finanziari futuri dell'Ente"* (Verbale revisore n. 4 del 7.03.2020);

Preso atto

- del Decreto dirigenziale della Regione Calabria n.15195 del 9.12.2019 su *"Incentivi alla Stabilizzazione dei Lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità. Avviso pubblico approvato con Decreto n. 13412 del 19.11.2019. Riapertura termini per la presentazione di istanze di ammissione al finanziamento Ministeriale e Regionale con scadenza 31.12.2019"*;
- del Decreto del Ministero del Lavoro n. 234 del 7.08.2018 che ha assegnato alla Regione Calabria i fondi per la stabilizzazione dei lavoratori ex Lsu/Lpu per 4 anni;
- della Legge Regione Calabria n. 49 del 21.12.2018 che ha storicizzato le risorse regionali per la stabilizzazione;

- del decreto Dirigenziale Dipartimento Lavoro-Formazione e Politiche Sociali Regione Calabria n. 13412 del 19.11.2018 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per l'accesso ai finanziamenti per la stabilizzazione;

considerato

che l'Ente, a seguito della specifica normativa in materia di stabilizzazioni introdotta dall'art. 1, commi 495 e ss. della Legge 27.12.2019 n.160 (legge di Bilancio 2020), nel 2020 intende attuare un nuovo piano assunzioni a tempo indeterminato e part time (6 unità a 18 ore, 5 unità a 17 ore e 5 unità a 15,30 ore) dei lavoratori ex Lsu/Lpu già contrattualizzati a tempo determinato;

Visto

- i commi 495, 496 e 497 dell'art. 1 della Legge 27.12.2019 n.160 (legge di bilancio 2020), che contengono disposizioni integrative relative alle procedure di stabilizzazione a tempo indeterminato dei lavoratori ex LSU/LPU, autorizzando contratti di lavoro, anche a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai limiti assunzionali previsti dalla normativa;


- la proposta di deliberazione in oggetto con la quale, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, agendo sul nuovo piano occupazionale 2020, viene previsto: a) l'assunzione di n. 5 ex LPU con contratto di lavoro a tempo indeterminato e part-time; b) l'assunzione di n. 11 ex Lsu con contratto a tempo indeterminato e part time; in particolare viene prevista l'assunzione part time a 18 ore per n. 6 unità (cat. A), a 17 ore per n. 5 unità (cat. B) e part time a 15,30 ore per n. 5 unità (cat. C).

- la Relazione del Responsabile del Servizio amministrativo del 11.11.2020, prot. N. 5731, formulata quale proposta e come richiesta di parere all'Organo di revisione;

- la relazione del Responsabile del Servizio finanziario del 20.11.2020 che, in relazione al nuovo piano occupazionale proposto dall'Ente, ha determinato l'onere delle assunzioni a tempo indeterminato e part time in complessivi € 209.024,41 oltre € 10.446,72 per assegni familiari, al lordo del contributo della Regione e del Ministero quantificato in € 209.539,52;

Preso Atto e Rilevato che:

- a) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati;
- b) che il Responsabile finanziario ha determinato la nuova la spesa complessiva di personale derivante dalle nuove assunzioni nonché i contributi regionali e statali spettanti ma non evidenzia la storicità, o temporaneità, dei contributi/incentivi previsti e, quindi, non rileva la sostenibilità finanziaria della nuova spesa, in particolare successivamente al quadriennio di spettanza del contributo del Ministero del Lavoro in relazione agli Lsu assunti; infine, nella relazione il responsabile



finanziario sottolinea che le assunzioni restano subordinate alla pubblicazione del nuovo DPCM sul riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lett.g-bis, della Legge 27.12.2006 n. 296 ;

- c) l'Ente ha un elevato rapporto tra spesa di personale e spese correnti, che si riduce solo per effetto dei contributi Regionali/Statali, nonché un elevato rapporto tra spesa del personale e media entrate correnti ultimo triennio (al netto della previsione fode dell'ultimo esercizio) di cui al Decreto Interministeriale (Funzione Pubblica- Mef- Interni) del 17.03.2020 (G.U. n.108 del 27.04.2020);
- d) che, con le istanze prot. n. 473 del 22.01.2020 e prot.689 del 31.01.2020, l'Ente ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dip. Funzione Pubblica e alla Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, formazione e Politiche sociali –, con riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di interventi per il precariato, l'ammissione all'incentivo per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori ex LSU/LPU (in particolare in forza dell'art. 1 commi 495 e sss. Legge 160/2019), con previsione di un contributo annuo pro capite della Regione, storicizzato fino a quiescenza, di € 13.096,22 del personale ex LPU che si intende stabilizzare, mentre per i lavoratori ex LSU la previsione è di un contributo del Ministero del lavoro di €9.296,22 per 4 anni e regionale di € 3.800,00 storicizzati;
- e) che, in attuazione dell'art.33 D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente con deliberazione C.C. n. 59 del 30.06.2020 ha effettuato la ricognizione annuale del personale e non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze, inoltre con deliberazione C.C. n. 58 del 30.06.2020 è stato approvato il Piano delle Azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2020/2022;

Considerato che

nel piano assunzionale 2020 l'Ente prevede di occupare a tempo indeterminato e part time, in qualità di lavoratori sovranumerari alla dotazione organica, al piano del fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse Statali e regionali di cui all'art.1, comma 497, L. 160/2019, mediante stabilizzazione il personale contrattualizzato Lsu/Lpu;

In particolare, è stato richiesto con prot. 5214 del 28.12.2019 l'accesso ai finanziamenti finalizzati alla stabilizzazione di cui al Decreto Dirigenziale Dipartimento Lavoro Regione Calabria n.13412 del 19.11.2018 e succ. proroghe per l'assunzione di n.5 lavoratori ex LPU a tempo indeterminato e part time e n. 11 lavoratori ex Lsu a tempo indeterminato e part time; tali nuove assunzioni sono meglio descritte nel prospetto denominato "Piano assunzionale personale ex LSU/LPU", ossia le nuove assunzioni sono così individuate: n. 6 lavoratori Cat A part time a 18 ore settimanali, n. 5 lavoratori Cat B part time a 17 ore, n. 5 lavoratori Cat C part time a 15,30 ore settimanali;

la spesa prevista per le sopra indicate nuove assunzioni, per come già sopra rilevato, è di complessivi € 209.024,24 (oltre €10.446,72 per assegni familiari), mentre i contributi Regionali e del Ministero del lavoro risultano di complessivi € 209.539,52;

tenuto conto



- che l'Ente, in relazione alla prevista stabilizzazione dei n.5 lavoratori ex LPU potrà ottenere, per come sopra evidenziato, incentivi annuali dalla Regione nella misura di € 65.481,10 storicizzati fino a quiescenza del suddetto personale; inoltre, per la prevista stabilizzazione dei n. 11 lavoratori ex LSU potrà ottenere contributi regionali per € 41.800,00 storicizzati fino a quiescenza del suddetto personale e contributi dal Ministero del lavoro di € 102.258,42 solo per 4 anni;

- che, per come già rilevato dall'Organo di revisione nel citato parere n.4 del 07.03.2020, un incremento della spesa di personale può pregiudicare gli equilibri finanziari futuri dell'Ente, pertanto gli oneri per le nuove assunzioni devono essere contenuti nei limiti dei contributi ottenibili storicizzati, anche tenuto conto delle risorse derivanti dal nuovo DPCM già citato storicizzati;

- che, pertanto, mancando la sostenibilità finanziaria della spesa di personale a regime in assenza della garanzia dell'integrale rimborso con incentivi regionali e /statali storicizzati, l'Organo di Revisione ritiene non attuabile dall'Ente la proposta occupazionale che dal 5° dall'assunzione comporta significativi nuovi oneri di personale; peraltro, l'Organo di revisione ritiene anche che, fermo restando la necessaria efficienza e le esigenze organizzative, ogni sforzo deve essere indirizzato a contenere la spesa di personale per come indicato dal Decreto interministeriale 17.03.2020 (G.U. del 27.04.2020);

pertanto

l'Organo di Revisione ritiene che la previsione di stabilizzazione di n.5 LPU e dei n. 11 LSU non possa avvenire per come proposta, mentre le nuove assunzioni possono essere previste esclusivamente a condizione che la nuova spesa del personale assunto sia interamente coperta/rimborsata con i contributi previsti dalla Regione o da altro Ente pubblico e con la garanzia che ciò avvenga fino a quiescenza.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

Parere negativo sulla proposta di deliberazione in oggetto, ossia la stabilizzazione dei n. 5 dipendenti LPU e dei n.11 dipendenti LSU con contratto a tempo indeterminato e part time per come indicato dal Responsabile del Servizio Amministrativo, in quanto le nuove assunzioni a tempo indeterminato e part time dei lavoratori già utilizzati quali LPU/LSU possono avvenire esclusivamente nella misura e a condizione che l'intera spesa per tali nuove assunzioni sia rimborsata con gli incentivi storicizzati fino a quiescenza stabiliti dalla Regione/Stato o da altro Ente pubblico senza alcun nuovo maggiore onere per il bilancio dell'Ente. Inoltre è necessaria la pubblicazione del nuovo DPCM sul riparto e garanzia dei fondi di cui all'art. 1, comma 1156, lett. g-bis) della Legge 27.12.2006 n. 296.

Corigliano Rossano, li 24 novembre 2020

Il Revisore Unico
(dot. Francesco Gallo)

